



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

MUSEO STORICO E IL PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE

viale Miramare – 34151 TRIESTE (TS)

www.miramare.beniculturali.it

tel: 040.224143

e-mail: mu-mira@beniculturali.it

pec: mbac-mu-mira@mailcert.beniculturali.it

MUSEO STORICO E IL PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE

Integrazione alla Determina a contrarre n. 202 dd. 28.12.2020 avente ad oggetto:

“Affidamento diretto, previa indagine di mercato, per l’attività di supporto specialistico al RUP relativamente ai processi di restauro e gestione del patrimonio vegetale del Parco del Castello di Miramare - annualità 2021-2022”

Importo da integrare pari ai contributi professionali al 2% da incrementare sino alla concorrenza del 4% complessivo su un totale netto di € 39.000,00 come per legge e così per un’integrazione pari ad € 390,00 a partire dal 16 aprile 2022

SMART CIG: ZC52FEA68B

CUP: F97E17000160001

Approvazione Ufficio contabilità: dd. 28.04.2022

IL DIRETTORE

CONSIDERATA la necessità di porre in essere ogni operazione indispensabile a garantire ed assicurare la piena funzionalità della struttura e la efficiente erogazione dei servizi;

VISTA la determina n. 202 dd. 28.12.2020, con la quale si disponeva l’“Affidamento diretto, previa indagine di mercato, per l’attività di supporto specialistico al RUP relativamente ai processi di restauro e gestione del patrimonio vegetale del Parco del Castello di Miramare - annualità 2021-2022”;

VISTA la variazione della percentuale relativa alla Cassa di previdenza dei dottori agronomi, come previsto dall’articolo 4, comma 6, lettera b del nuovo Regolamento per l’attuazione delle attività statutarie di EPAP, che prevede l’incremento dal 2% al 4% dei contributi a far data dal 16 aprile 2022;

RITENUTO necessario provvedere in merito per adeguare l’impegno di spesa di cui all’affidamento citato alla normativa vigente;

VISTO il D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137” e s.m.i.;

VISTO il D.P.C.M. 29 agosto 2014 n. 171, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente

di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla L. 23 giugno 2014, n. 89” e s.m.i.;

VISTO il D.M. 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei Musei statali” e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il D.M. 23 gennaio 2016 n. 44, recante “Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della L. 28 dicembre 2015, n. 208”, che all'articolo 6 comma 1 lettera b) istituisce il Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare;

VISTO il Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, D.P.C.M. 2 dicembre 2019, N. 169;

VISTO il D.L. 1 marzo 2021 n. 22 recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” il quale ha ridenominato il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo in Ministero della Cultura;

VISTO il decreto dirigenziale generale del 3 maggio 2017, Rep. n. 321, di conferimento dell'incarico di Direttore del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare alla dott.ssa Andreina Contessa;

VISTO l'art. 5 dello Statuto del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare approvato dal Ministro della Cultura con decreto n. 131 dd. 25.03.2021;

VISTO il decreto dirigenziale generale del 21 aprile 2021, Rep. n. 351, di rinnovo dell'incarico di Direttore del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare alla dott.ssa Andreina Contessa;

VISTO il D.M. 22 agosto 2017 n. 154, recante Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO l'art. 36 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il quale dispone, tra l'altro, che: “l'affidamento e l'esecuzione dei lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro possa avvenire tramite affidamento diretto”, con le precauzioni indicate nelle Linee guida n. 4 dell'ANAC, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 approvato con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al D.L. 18 aprile 2019 n. 32, convertito con L. 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6.

VISTO, altresì, l'art. 1 della L. 11 settembre 2020 n. 12, come modificato dalla L. 108/2021, il quale al comma 1 prevede che “in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023.”, nonché il comma 2 ove si stabilisce che “le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del D.lgs. n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità a) “affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro”, procedendo anche senza consultazione di più operatori economici;

ACCERTATA la capienza necessaria sulla relativa Voce di Bilancio;

VISTO l'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 il quale stabilisce che per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione è nominato, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, un Responsabile Unico del Procedimento per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione;

DETERMINA

1. di integrare l'affidamento diretto allo Studio Vendramin con sede legale dello studio in via Umberto I n. 99 a Padova, con sede operativa in Prato della Valle n.119 a Padova P.IVA 03200990285 - C.F VNDNCH61B48D325P, l'attività di supporto specialistico al RUP relativamente ai processi di restauro e gestione del patrimonio vegetale del Parco del Castello di Miramare - annualità 2021-2022, come da determina 202 dd. 28.12.2020 qui integralmente richiamata;
2. di impegnare l'importo integrativo di **€ 390,00 (euro trecentonovanta/00)**, pari ai contributi professionali al 2% da incrementare sino alla concorrenza del 4% complessivo, a partire dal 16 aprile 2022 sul capitolo di bilancio dell'Ente **n. 2.1.2.020 "Recupero, restauro, adeguamento e manutenzione straordinaria beni immobili" esercizio finanziario 2022** a valere sui fondi vincolati ai sensi dell'art. 7 comma 1 D.L. n. 82 del 31 maggio 2014 convertito dalla Legge 29 luglio 2014 n. 106 nonché ai sensi dell'art. 1 comma 337 della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015; D.M. 29/09/2017 - Piano strategico "Grandi Progetti Beni Culturali";
3. di confermare e richiamare tutto quanto previsto nella determina n. 202 dd. 28.12.2020.

Il Direttore

Andreina Contessa, Ph.D.